

UNIVERSITÀ Un' iniziativa nata dalla necessità di sincronizzare gli interventi

Trapianti, a Pisa il primo master per infermieri Corsi a numero chiuso con test d'ingresso

PISA — Il trapianto di organi è un procedimento complesso che coinvolge soggetti con competenze di diverso tipo. E' dunque fondamentale un coordinamento, perché tutte le operazioni siano sincronizzate al meglio. E' partendo da questo presupposto che

Potranno

partecipare

25 persone

Iscrizioni

aperte

nasce il master di primo livello in «Coordinamento infermieristico di donazione e trapianto di organi e tessuti», organizzato dall'Unità operativa di Trapiantologia Epatologica Universitaria in collaborazione con la facoltà di Medicina e chirurgia e col patrocinio del Cnt (Centro Nazionale Trapianti) e dell'Ott (Organizzazione Toscana Trapianti). «Si tratta del primo corso di questo tipo in Italia — spiega Franco Filippini, professore di Chirurgia generale e presiden-

te del master —, e potrà dare un contributo importante alla rete nazionale trapianti». «Finalmente — sottolinea Alessandro Nanni Costa del Cnt e vicepresidente del master — ci sarà un soggetto preparato per garantire che le operazioni che vanno dal prelievo dell'organo fino al suo trapianto, e oltre, avvengano nel migliore dei modi e senza ritardi». Il master si articola in cinque moduli per una durata complessiva di 1.500 ore, corrispondenti a 60 crediti formativi universitari, comprendenti attività didattica formale, attività di studio individuale e insegnamento con apprendimento clinico e tirocinio. Potrà parteciparvi un massimo di 25 persone: se i candidati saranno di più, si svolgerà un test. Le iscrizioni sono aperte fino al 31 ottobre. Per informazioni contattare l'Ufficio laureati (050-22.120.79 o 050-22.120.01) o l'Uo Trapiantologia Epatologica Universitaria (050-995.421, fax 050-995.420).

Antonio Luca Siliotto